

## PENITENZIERIA APOSTOLICA

Prot. N. 52/12/I

BEATISSIMO PADRE,

Giovanni Marra, Arcivescovo Amministratore Apostolico di Orvieto-Todi, confidando nella Misericordia Divina, ricordando i grandi benefici spirituali che l'Anno Eucaristico ottenne al popolo cristiano, umilmente implora dalla Tua Santità l'Indulgenza plenaria come per gli anni giubilari da ottenere dal mese di gennaio 2013 fino al mese di novembre 2014 per i fedeli che, in quei giorni, visitino con fede sia la basilica di Santa Cristina in Bolsena, sia la Basilica Cattedrale di Orvieto; nelle quali speciali atti di devozione conducano, con grande concorso di popolo, alla celebrazione del sacro anniversario 750° del Miracolo Eucaristico che avvenne nella stessa Basilica di Bolsena e della festa del Corpo e del Sangue di Cristo che fu istituita in Orvieto dal Sommo Pontefice Urbano IV per mezzo della Bolla "Transiturus".

Da queste celebrazioni solenni, con ogni premura l'Eccellentissimo Richiedente ritiene che possa essere di grande giovamento alla fede cristiana e alla vita dei suoi fedeli. Per questo stesso motivo i fedeli saranno spinti con maggior intensità alla conoscenza e all'amore ineffabile del Mistero della Fede e quindi raccolgano XXXXX, assai sarà di giovamento il dono delle Indulgenze, segno della paterna benevolenza della Tua Santità e incitamento affinché consolidi in tutta la Diocesi il vincolo gerarchico e filiale verso la Tua Santità e verso il proprio Pastore. E Dio, etc.

**Il giorno 13 marzo 2012**

LA PENITENZIERIA APOSTOLICA, per mandato del Sommo Pontefice, concede l'*Indulgenza plenaria* alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) convenientemente adempiute, ottenuta ai fedeli sinceramente pentiti che potranno applicare a modo di suffragio anche alle anime dei fedeli trattenute in Purgatorio:

- a. ogni volta che parteciperanno con fede alle solenni celebrazioni giubilari;
- b. ogni volta che faranno visita, sotto forma di pellegrinaggio, sia alla basilica di Santa Cristina nella città di Bolsena, sia alla Basilica Cattedrale di Orvieto, e lì o si tratteranno devotamente con pii propositi in onore di Gesù presente nel SS.mo Sacramento o, almeno per un congruo spazio di tempo, si intratteranno in devote meditazioni, da concludersi con la Preghiera del Signore, il Simbolo della fede e con invocazioni alla Beata Vergine Maria.

I fedeli, impediti a causa della vecchiaia, della malattia o di altro grave motivo, allo stesso modo si avvarranno del conseguimento dell'*Indulgenza plenaria* se, concepita la detestazione di qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena sia possibile, alle tre condizioni consuete, si uniranno spiritualmente alle celebrazioni anniversary offrendo a Dio misericordioso le proprie preghiere e sofferenze o i disagi della propria condizione di vita.

Per questo, quindi, affinché risulti più facile l'accesso, in nome della sollecitudine pastorale, alla possibilità di conseguire il perdono di Dio per mezzo del potere delle chiavi dato alla Chiesa, questa Penitenzieria sollecita con ogni premura che i sacerdoti, muniti delle opportune facoltà nell'ascoltare le confessioni, in ciascuna Basilica, con animo sollecito e generoso, si rendano disponibili per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

Quanto detto sia efficace per tutto il tempo del Giubileo Eucaristico di Orvieto-Todi. Nonostante qualunque altra disposizione.

EMMANUEL S. R. E. Card. MONTEIRO DE CASTRO  
*Penitenziere Maggiore*

Giovanni Francesco Girotti, O.F.M. Conv.  
*Reggente*